ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO
Via Roma 1 – 36032 GALLIO (VI)
Cod. Min. VIIC88700P – C.F. 84006050243
 Tel. n. 0424/445388 – Fax n. 0424/449712
Sito web: www.icgallio.edu.it
email: viic88700p@istruzione.it - viic88700p@pec.istruzione.it

PROCEDURA per gli ESAMI di STATO del PRIMO CICLO
a.s. 2025/2026

Visto il decreto *n.* 62 del 2017 *concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026* emanato dal Ministro dell'istruzione e preso atto che la citata ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si propone al Collegio Docenti, riunito in seduta plenaria, la seguente procedura.

1. Ammissione all'Esame di Stato al termine del Primo Ciclo di Istruzione

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera l'ammissione degli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado. Essi sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

2. Prove d'esame

L'esame, consiste in tre prove scritte ed un colloquio.
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1) prova scritta di italiano
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

- La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
- La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
    a. **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
    b. **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
    c. **comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.
Per lo svolgimento della prova è previsto l'uso della scheda dei connettivi per collegare le parti di un testo argomentativo che gli alunni abitualmente usano in classe.
Durata della prova: 4 ore

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

- La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
- La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
    a. problemi articolati su una o più richieste;
    b. quesiti a risposta aperta.
- Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
- Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.
Per lo svolgimento della prova è previsto l'uso della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico che gli alunni abitualmente usano in classe.
Durata della prova: 3 ore

Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo con alcune domande di rielaborazione personale

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.
Per lo svolgimento della prova è previsto l'uso del dizionario.
Durata della prova 3,15 ore così suddivise: 120 minuti per la lingua Inglese e 75 minuti per la seconda lingua.
Alunni DSA: glossario, indicazione delle sequenze.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.
Il colloquio, condotto collegialmente, si sviluppa in modo da porre l'attenzione soprattutto alle capacità dell'alunno di:

1) argomentare;
2) risolvere problemi;
3) elaborare un pensiero critico e riflessivo;
4) operare collegamenti organici tra le discipline.

Alla prova orale ogni alunno presenterà un percorso formato da argomenti relativi ad alcune discipline, scelte nell'area letterario – linguistica (ovvero: Italiano, Storia, Geografia, Lingue Straniere), e nell'area scientifico - tecnico – pratica (Tecnologia, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica).
Il numero di discipline da presentare nel percorso pluridisciplinare sarà concordato con il singolo alunno, ma non potrà essere inferiore a cinque (5) e superiore a otto (8).
Il percorso del colloquio verrà realizzato in modo autonomo dai candidati. Non dovrà essere necessariamente supportato da approfondimenti scritti, ma dovrà essere esplicitato attraverso una mappa/schema degli argomenti scelti, tra quelli affrontati durante l'anno, che evidenzi i collegamenti tra le diverse discipline.
I collegamenti potranno essere diretti (da argomento ad argomento) o mediati (con la scelta di un tema unificante).
Il colloquio orale sarà supportato da una presentazione in formato digitale (contenente le parole chiave e le immagini utili alla comprensione del percorso) che dovrà essere realizzato dall'alunno entro la fine di maggio.
Qualora gli alunni incontrassero difficoltà nella redazione del percorso, gli insegnanti delle materie coinvolte sono tenuti a fornire loro aiuto.
Il candidato che non presenterà un percorso sosterrà il colloquio su tutte le discipline.
Durante il colloquio i docenti potranno intervenire con domande di approfondimento su discipline ed argomenti collegabili con quanto presentato dal candidato.
Le attività e gli insegnamenti facoltativi e opzionali svolti dagli alunni nell'ultimo anno possono costituire oggetto di esame all'interno del colloquio pluridisciplinare.
La durata complessiva del colloquio è ipotizzabile per un tempo massimo di 30 minuti, comprensiva della comunicazione motivata degli esiti delle prove scritte e della stesura del giudizio sul colloquio stesso.

Tempi

Fase 1. (entro il 15 maggio) - L'alunno condivide con i docenti di classe una mappa digitale degli argomenti che intende collegare per trattare la tematica scelta, sotto forma di scaletta, diagramma di flusso o mappa. I collegamenti dovranno contribuire a supportare la tematica in modo coerente, senza tener conto della quantità di discipline toccate.
I docenti avranno cura di seguire gli alunni, guidandoli ad applicare le abilità e competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi e saranno a disposizione per la realizzazione guidando e consigliando gli studenti.

Fase 2. (entro il 30 maggio) – Presentazione definitiva della mappa in Classroom

Fase 3. (entro il 3 giugno) - L'alunno caricherà la presentazione definitiva in pdf nella Classroom condivisa dal coordinatore denominata "*Esame di Stato 2026 classe…*" compito "Consegna elaborato classe…".

Struttura della presentazione

La presentazione potrà essere realizzata sotto forma di presentazione multimediale (G Suite) in accordo con i docenti di classe.

In caso di presentazione multimediale sarà organizzata in un massimo di 11 slide così strutturate:

- Slide 1: NOME - TITOLO
- Slide 2: MAPPA (con eventuali link di collegamento)
- Slide successive: una slide per ogni argomento toccato; ciascuna slide dovrà essere impostata in maniera sintetica, utilizzando elenchi puntati, frasi brevi e 1 o 2 immagini, filmati. Sarà possibile inserire anche slide contenenti immagini di lavori dell'alunno (disegni, lavori tecnico-pratici, testi scritti, ecc..) collegati all'argomento.
- Slide finale: elenco fonti utilizzate

Colloquio

L'alunno sostiene la prova orale secondo il calendario fornito dalla dirigenza.
La prova inizia dalla presentazione:

- motivazioni alla base della scelta della tematica;
- spiegazione dei collegamenti presenti nella mappa.

Successivamente l'alunno/a affronta gli argomenti connessi alla tematica. I docenti avranno facoltà di porre domande collegabili con quanto espresso dall'alunno/a e/o quesiti inerenti alla valutazione delle competenze logico matematiche e relativi alla padronanza della lingua italiana.
La prova del candidato durerà max 25 minuti (comprensivi delle domande da parte dei docenti). Al termine dei colloqui, la sottocommissione procederà alla valutazione.

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. **Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104** la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove

differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
5. **Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170**, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
6. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
7. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
8. Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.
9. **Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n.170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal PDP.

Valutazione delle prove scritte e loro correzione

Nei Dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e lingue vengono stabiliti i criteri per la correzione delle prove che vanno deliberati in sede di riunione preliminare dalla Commissione; criteri a cui i docenti si atterranno. I criteri vanno consegnati alla Dirigente entro il 31 maggio.

Valutazione del colloquio pluridisciplinare orale

Il colloquio pluridisciplinare, alla presenza dell'intera Sottocommissione esaminatrice, verte sugli argomenti delle discipline dell'ultimo anno; è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente, previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Per operare questa valutazione sarà utilizzata la griglia di valutazione opportunamente predisposta dalla commissione e allegata alla presente procedura.

Criteri e modalità di valutazione finale

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
3. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
4. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
5. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
6. L'esito finale dell'esame di Stato è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Certificazione delle Competenze

Durante lo scrutinio finale, il consiglio di classe compilerà la certificazione delle competenze. Se gli alunni hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali, la certificazione delle competenze sarà integrata ai sensi del DM/14 del 30 gennaio 2024.

Assegnazione della lode:

Modalità decisa dalla commissione d'esame durante l'incontro di plenaria.